

GRAVINA E MASCALUCIA

«Unica linea di trasporto per i due Comuni»

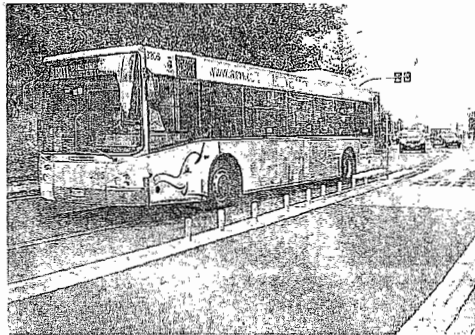
Progetto presentato da un esperto di Cittadinanza Attiva

La proposta prevede un percorso ridotto lungo le vie Gramsci e A. De Gasperi, con 7 corse su Gravina, per 20 km in entrambi i territori

Una soluzione che vuole coniugare risparmio ed efficienza, nell'attesa di tempi più maturi per un trasporto integrato dell'area metropolitana

Dalle parole ai fatti e in mezzo le idee di cittadini, esperti, sindacati e partiti che immaginano una mobilità sostenibile per l'hinterland e danno il loro contributo alla ricerca di soluzioni.

Dopo mesi di dibattiti e studi sul tema, arriva un progetto con un'unica linea del trasporto pubblico urbano Amt per Mascalucia e Gravina. È la proposta che guarda ad un futuro non troppo lontano (a breve a Gravina scadrà il contratto con la Pam Autolinee), da sottoporre al sindaco Rapisarda. Il progetto è stato redatto, a titolo gratuito, da Alessio Basile, perito della StM e membro di Gravina Social Village-Cittadinanza Attiva, associazione che ha sposato il percorso avviato dal locale circolo del Pd,



La questione dei trasporti tiene ancora banco a Gravina

sull'esempio di quanto fatto a Mascalucia dove sono tornati in circolo i bus della Spa catanese.

«Si tratta di ripercorrere anche qui i passi compiuti nella vicina Mascalucia, privilegiando il confronto», afferma Salvo Oliveri, Pd di Gravina, fra i promotori del tavolo, allargato ad altri comuni. Decisivo l'ultimo incontro con un rappresentante dell'Amt e un assessore di Mascalucia. L'Azienda Trasporti ha mostrato apertura ma esiste un contenzioso con il Comune. Il progetto di Basile, sulla base dei costi, circa 4 euro al km, propone in sostanza un percorso ridotto all'essenziale, lungo le vie Gramsci e A. De Gasperi, con circa 7 corse su Gravina, per un totale di 20 km in en-

trambi i territori. La spesa prevista per il Comune non supererebbe i 100 mila euro annui. Una soluzione che punta a coniugare risparmio ed efficienza, nell'attesa di tempi più maturi per un trasporto pubblico integrato dell'area metropolitana. «È il futuro cui proiettarsi», fa notare il consigliere di CambiAmo Gravina, Massimiliano Giannusso. All'attacco dai banchi dell'opposizione il capogruppo di Gravina Attiva Claudio Nicolosi per l'assenza di dialogo e risposte dell'Amministrazione: «Apprendiamo le notizie dai giornali e le nostre richieste cadono nel vuoto. Abbiamo chiesto al presidente del Consiglio di convocare una seduta sul tema».

SARA RINAUDO